



**Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Settentrionale**

Porti di Livorno - Piombino - Portoferraio- Rio Marina – Cavo – Capraia Isola

# **RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2021 DALL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE**

*Salvo diversa specificazione, la legge 28 gennaio 1994, n.84, ss.mm.ii. è indicata come “la Legge” e il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Direzione generale vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne, è indicato come il “Ministero”.*

1 / 29

Sede Centrale :  
Scali Rosciano, 6  
57123 Livorno, Italia  
+39 0586 249411

Uffici di Piombino :  
Piazzale Premuda 6/a  
57025 Piombino, (LI)  
+39 0565 229210

C.F. 92130540492  
P.I. 01884020494  
adsp@pec.portaltotirreno.it  
www.portaltotirreno.it





## 1. ASPETTI ORGANIZZATIVI



## **1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla riorganizzazione della struttura organizzativa in ottemperanza delle disposizioni sul lavoro in *smart-working* e gli eventuali costi sostenuti.**

### Presidente

Con decreto ministeriale 4 marzo 2021 n. 88 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili il Dott. Luciano Guerrieri è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale.

Il Dott. Guerrieri ha assunto la carica a partire dal 14 marzo 2021, subentrando all'Ing. Stefano Corsini, che ha espletato le funzioni di Presidente dell'Ente fino al 13 marzo 2021.

Al Presidente Corsini è stato attribuito il trattamento economico massimo previsto dal Decreto ministeriale 16 dicembre 2016, n. 456, come approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 4 del 4 settembre 2017. Nel corso dell'anno 2021 l'emolumento del Presidente Corsini risulta di €. 94.871,80.

Al Presidente Guerrieri è stato riconosciuto lo stesso importo su base annua. L'emolumento attribuito nel corso dell'anno 2021 è risultato pari ad €. 135.673,10.

Ai suddetti emolumenti devono aggiungersi oneri contributivi e fiscali per complessivi €. 67.249,00, che hanno trovato imputazione nel capitolo di spesa relativo, U111/60.

### Segretario generale

Nel corso dell'anno 2021 la posizione di Segretario generale è stata coperta dal Dott. Massimo Provinciali, dal 1° gennaio al 31 agosto, e dall'Avv. Matteo Paroli, nominato con Delibera del Comitato di Gestione, n. 17 in data 29 luglio 2021, dal 1° settembre al 31 dicembre dello stesso anno.

Complessivamente il trattamento economico erogato nell'anno 2021 al Segretario Generale ammonta a €. 204.624,50, come risulta dalle registrazioni contabili nel capitolo di spesa dedicato.

### Spese per gli organi

Gli emolumenti annui lordi erogati nel 2021 al Presidente ammontano a complessivi €. 230.000,00 come sopra specificato.

Ai membri dell'organo di controllo è stato corrisposto il compenso, determinato ai sensi del D.M. 18 maggio 2009, per complessivi € 50.600,00 a titolo di indennità di carica.

Ai membri del Collegio dei Revisori dei conti sono stati erogati €. 1.323,22 per n. 39 gettoni di presenza.

Ai membri del Comitato di Gestione nell'anno 2021 sono stati erogati n. 35 gettoni di presenza per complessivi €. 1.050,00.

### Personale dipendente



- Andamento della spesa per il personale:

Nel corso del 2021 è stata data applicazione ai seguenti dispositivi contrattuali nazionali:

#### Personale Dirigente:

- CCNL dei Dirigenti delle Autorità di sistema portuale.

Con accordo intervenuto in data 30 luglio 2019 tra Confindustria e Federmanager è stato rinnovato il contratto di lavoro dei Dirigenti di Aziende produttrici beni e servizi. In data 21 luglio 2021 è stato inoltre siglato tra Assoportivi e Federmanager il rinnovo dell'accordo dei dirigenti delle Autorità portuali.

#### Personale Impiegatizio e Quadro:

- CCNL dei Lavoratori dei Porti.

Il contratto, tuttora in fase di applicazione è scaduto il 31 dicembre 2018 ed è stato rinnovato solo nel marzo 2021.

- Smart working:

In ottemperanza delle disposizioni sul lavoro in *smart-working*, di cui al Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, nonché alle ulteriori disposizioni del DPCM 1° marzo 2020 e seguenti, l'Ente ha proseguito l'organizzazione dell'avviamento al lavoro della generalità del personale, secondo turnazioni prevalentemente settimanali in presenza, alternate ad analoghe turnazioni in lavoro agile, in modo da garantire, per ciascun ufficio, la continuità di un'efficace azione operativa, anche in fase di contagio da *Covid-19*.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio 2021, tenuto conto sia del personale operante presso la sede di Livorno che di quello dislocato presso l'Ufficio territoriale di Piombino, sono state autorizzate n. 58.560 ore circa, di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

- Oneri del Personale:

Per l'anno 2021 il costo del personale dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale (Capitoli U112/10, U112/20, U112/60, U112/70, U112/80 ed U112/90) è risultato in termini assoluti pari ad €. 11.430.478,40 rispetto ad una previsione pari a €. 14.616.067,50.

La differenza tra i due importi è dovuta principalmente al mancato completamento dell'organico, la cui consistenza, sulla base della delibera di Comitato di gestione n. 54 del 31 luglio 2018 è stata individuata in n. 172 unità, escluso il Segretario generale, rispetto ad una presenza media dell'anno 2021 pari a n. 135,17 unità, incluso il Segretario generale.



- Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata:

#### Dotazione organica

Con delibera di Comitato portuale n. 54 del 31 luglio 2018, recepita dal Ministero vigilante con nota prot. n. 0020972 del 3 agosto 2018 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente, la cui consistenza è pari a n. 172 unità, escluso il Segretario generale.

#### Atti conseguenti

Nel corso dell'anno 2021 a seguito di selezioni ad evidenza pubblica operate nel vigente regolamento, si sono verificate le seguenti variazioni nell'organico dell'Ente:

##### Assunzioni:

- n. 2 Quadro B
- n. 11 2° livello
- n. 4 3° livello

##### Cessazioni:

- n.1 Quadro A collocamento in pensione di vecchiaia
- n.1 Quadro B dimissioni volontarie per pensione anticipata

A seguito di selezione interna, si è verificata la progressione verticale di 2 unità dal 1° livello al livello QB con decorrenza 01.07.2021.

- Temporanea trasformazione di rapporti a tempo pieno in rapporti a tempo parziale

Nell'anno 2021 sono state accolte le richieste avanzate da n. 10 dipendenti, di temporanea trasformazione o proroga di trasformazione del proprio contratto di lavoro originario a tempo pieno, in rapporto a tempo parziale.

## **1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale**

Vedere scheda allegata - *File* denominato "TABELLA\_PIANTA\_ORGANICA\_2021.xls"

### **Notizie ulteriori in merito alla dotazione organica**

Alla data del 31 dicembre 2021, la dotazione organica della Segreteria Tecnico Operativa risultava determinata come da allegata tabella.



Nel corso dell'anno 2021, per sopperire a straordinarie esigenze di lavoro di carattere sostitutivo e organizzativo, è stato fatto ricorso all'istituto della somministrazione di lavoro a tempo determinato, riguardanti n. 21 posizioni, delle quali n.1 di 2° livello professionale, n. 9 di 3° livello professionale e n. 11 di 4° livello professionale, nelle collocazioni di seguito specificate.

Direzione Sicurezza, ambiente, servizi e monitoraggio attività portuali

- n. 4 unità di 3° livello
- n. 1 unità di 4° livello

Direzione Demanio, patrimonio e lavoro portuale

- n. 2 unità di 3° livello
- n. 1 unità di 4° livello

Direzione Sviluppo, programmi europei e innovazione

- n. 5 unità di 4° livello

Direzione Pianificazione e studi

- n.1 unità di 3° livello

Direzione Bilancio, finanza e risorse umane

- n.1 unità di 4° livello

Direzione Controllo interno, trasparenza, anticorruzione e formazione

- n. 1 unità di 3° livello

Direzione Gare e contratti

- n. 1 unità di 3° livello

Servizio Informatica e digitalizzazione

- n. 3 unità di 4° livello

Ufficio Speciale coordinamento interventi strategici

- n. 1 unità di 2° livello

La fornitura suddetta è avvenuta a cura delle società "Manpower Srl di Livorno" e "Quanta agenzia per il lavoro di Pisa".

Previdenza complementare



Sono confermate le applicazioni della previdenza complementare il cui assetto normativo è entrato in vigore dal 1° gennaio 2007 (Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252).

Ai sensi della normativa di riferimento il personale può esercitare la prevista opzione in merito alla destinazione del trattamento di fine rapporto maturando, nonché alla eventuale adesione a forme di contribuzione.

Quali fondi negoziali di riferimento, le parti firmatarie i rispettivi CCNL hanno individuato, rispettivamente, “Previndai” per il personale dirigente e “Priamo”, per impiegati e quadri.

### Misure adottate in materia di razionalizzazione e riorganizzazione degli Uffici - Prospettive future.

Nel corso dell’anno 2021, a seguito dell’adozione della nuova dotazione organica di cui alla sopra richiamata delibera di Comitato portuale n. 11 del 24 maggio 2012, è proseguito il processo riorganizzativo dell’Ente, con particolare riferimento al completamento dell’organico mediante le procedure di assunzione già indicate.

### **1.3. Notizie su procedure concorsuali per assunzione di personale concluse o in corso di svolgimento**

Nel corso dell’anno 2021 si sono concluse le seguenti procedure concorsuali:

- 2° livello presso Servizio Lavoro portuale
- 3° livello presso Servizio controllo strategico e controllo di gestione
- Quadro B presso Servizio lavoro portuale
- 2° livello presso nucleo ispettori portuali (n.4 unità)
- 2° livello presso Servizio stampa e comunicazione
- 1° livello presso Servizio finanza e partecipate
- 3° livello presso Servizio informatica e digitalizzazione (protocollo informatico)
- 2° livello presso Servizio informatica e digitalizzazione (servizi informatici)
- 2° livello presso Servizio formazione
- Quadro B presso Servizio risorse umane
- 3° livello professionale (n. 2 unità copertura quota riserva ex Legge 68/99)

Successivamente al 31 dicembre 2021 si è conclusa la seguente procedura concorsuale:

- 1° livello professionale presso Servizio Ambiente

Procedura concorsuale in corso:

- 2° livello professionale presso Servizio studi e statistiche

Procedure concorsuali in corso di indizione:

- 3° livello professionale presso Servizio manutenzioni Livorno e Capraia
- 3° livello professionale presso presidio Portoferraio



Nel corso dell'anno 2021, a seguito delle suddette procedure concorsuali, sono state assunte in servizio a tempo pieno ed indeterminato le seguenti unità di personale:

1° luglio 2021

- n. 1 unità di 2° livello professionale presso Servizio lavoro portuale (lo stesso dipendente ha vinto la selezione per Quadro B presso il medesimo Servizio, come di seguito indicato)
- n. 1 unità di 3° livello professionale presso Servizio Controllo strategico e controllo di gestione

1° agosto 2021

- n. 1 unità di livello Quadro B presso Servizio lavoro portuale

1° settembre 2021

- n.3 unità di 2° livello professionale presso Nucleo ispettori portuali

1° ottobre 2021

- n. 2 unità di 3° livello professionale presso Servizio informatica e digitalizzazione
- n. 1 unità di 2° livello professionale presso Servizio Formazione
- n. 1 unità di 2° livello professionale presso Servizio Lavoro portuale

1° novembre 2021

- n. 1 unità di 2° livello professionale presso Servizio informatica e digitalizzazione
- n. 1 unità di 2° livello professionale presso Servizio Lavoro portuale
- n. 2 unità di 2° livello professionale presso Nucleo ispettori portuali
- n. 1 unità di livello Quadro B presso Servizio risorse umane

1° dicembre 2021

- n. 2 unità di 2° livello professionale presso Nucleo ispettori portuali

6 dicembre 2021

- n.1 unità di 3° livello professionale presso Servizio controllo attività portuali

Successivamente al termine del 31 dicembre 2021, sono avvenute le seguenti assunzioni:

1° gennaio 2022

- n.1 unità di 2° livello professionale presso Nucleo ispettori portuali

1° marzo 2022 (procedura per la copertura della quota di riserva ex L. 68/99)

- n. 1 unità di 3° livello professionale presso Direzione Bilancio, finanza e risorse umane





- n. 1 unità di 3° livello professionale presso Direzione Controllo interno, trasparenza, anticorruzione e formazione

**Prevista assunzione (1° maggio 2022)**

- n.1 unità di 1° livello professionale presso Servizio Ambiente

**Procedure in corso**

- n. 1 unità di 2° livello professionale presso Servizio studi e statistiche
- n. 1 unità di 3° livello professionale presso Servizio manutenzioni Livorno e Capraia
- n. 1 unità di 3° livello professionale presso presidio Portoferraio



## 2. ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO



## **2.1. Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale.**

Il Piano operativo triennale dell'AdSP Mar Tirreno Settentrionale per il periodo 2021-2023, è stato approvato con delibera n.3 del 29 gennaio 2021. La revisione annuale era prevista entro il mese di dicembre 2021.

## **2.2. Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.**

La scrivente Autorità ha completato la stesura del DEASP e ne ha condiviso i contenuti con gli stakeholders, al fine di continuare con l'attività di coinvolgimento iniziata in occasione dello sviluppo del documento di pianificazione, prima dell'adozione.

Il Documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale, adottato nell'agosto 2021, prevede al suo interno gli interventi ritenuti prioritari per la riduzione dei gas climalteranti nei porti del sistema.

Numerose attività sono state avviate dalla data della sua adozione.

Sono state effettuate le verifiche per l'adesione ad un consorzio di energia capace di fornire energia elettrica da fonti rinnovabili, optando poi (vista la necessità di approvvigionarsi per determinate categorie merceologiche attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A e dalle Centrali di Committenza Regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296) per l'adesione al contratto quadro con l'operatore individuato dalla centrale di committenza per i contratti di fornitura di energia elettrica per l'anno 2022, attivando l'opzione verde la quale garantisce che l'energia elettrica prelevata derivi da fonti di produzione rinnovabili.

La scrivente Autorità ha approfondito e sviluppato proposte progettuali, in gran parte richiamate del DEASP, e già condivise con il Ministero della Transizione Ecologica, in risposta alla "Pubblicazione dell'Invito a manifestare interesse per richiedere il finanziamento di interventi nell'ambito del PNRR- "Green Ports".

Tali proposte sono volte all'efficientamento energetico delle strutture e infrastrutture, all'implementazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, allo sviluppo e implementazione della produzione e utilizzo di idrogeno.

In ultimo, ma non per importanza, la scrivente Autorità e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile hanno sottoscritto nel novembre del 2021, l'accordo procedimentale disciplinante le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi finalizzati all' "Elettrificazione delle banchine (*Cold ironing*)" ammessi al finanziamento con il Decreto ministeriale 13/08/2021 n. 330.

A seguire è stata avviata una collaborazione con l'Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale per la progettazione del *cold ironing* ritenendo fondamentale avere l'opportunità di impiegare il *know how* maturato dai colleghi liguri, al fine di rendere il processo di redazione



della progettazione nonché il suo risultato, veloce e affidabile, condizione necessaria alla luce dei tempi definiti dal cronoprogramma per l'utilizzo delle risorse messe a disposizione.

### **2.3. Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.**

Nell'ambito della attività connesse con la gestione della pandemia, l'AdSP ha continuato ad operare tramite il percorso instaurato nel 2020, provvedendo ad estendere alle imprese operanti in porto le circolari del Ministero della salute contenenti le indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico, chiedendo loro un riscontro relativo alle azioni di prevenzione e contrasto predisposte.

In questo quadro, l'AdSP ha provveduto a predisporre sia specifiche attività di monitoraggio che una costante opera di sensibilizzazione alle imprese portuali per la revisione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, in occasione di ogni mutamento delle disposizioni normative e regolamentari o dell'emanazione di circolari in materia di misure di prevenzione dal Covid-19.

Inoltre, sul sito *web* istituzionale, nella apposita sezione dedicata all'emergenza COVID-19, si è provveduto all'aggiornamento continuo delle normative, dei regolamenti e delle circolari via via emanate dai competenti organi e di ogni altra documentazione utile alle imprese, ai lavoratori ed agli utenti portuali in genere.

Intensa è stata l'attività ispettiva, mirata alla verifica dei protocolli Covid delle varie imprese portuali.

Sono stati costantemente aggiornate le misure di prevenzione e protezione adottate nei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo, in quanto Terminal pubblici, la cui gestione è direttamente in capo all'AdSP, ai sensi dell'Allegato 15 del D.P.C.M. 17.05.2020 ("Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del virus Covid-19").

Nel porto di Livorno, l'AdSP ha cooperato con la Regione Toscana e con il Responsabile Sanitario della zona distretto Livornese per la vaccinazione di marittimi, italiani e stranieri, delle navi in sosta, fornendo ogni supporto all'organizzazione sia nell'interfaccia comando nave-distretto sanitario che nella logistica per l'inoculazione del vaccino, che è stata eseguita sia nell'*hub* vaccinale cittadino che, direttamente, sulle unità navali.

Al fine di verificare, inoltre, se vi fossero criticità connesse alla mancanza di *Green Pass* da parte dei lavoratori portuali che potessero ripercuotersi negativamente sull'operatività del porto, nonché di valutare la necessità di allestire uno specifico *hub* vaccinale all'interno dell'ambito portuale, sono state effettuate riunioni con le varie imprese portuali volte a conoscere la disponibilità dei propri dipendenti a ricevere le dosi vaccinali ed il fabbisogno numerico di vaccini. Tuttavia, nel corso delle riunioni, non sono emerse problematiche in tal senso, in quanto gran parte dei lavoratori portuali si era già sottoposta a vaccinazione attraverso l'*hub* cittadino; l'esiguità del numero di lavoratori in attesa di ricevere, ancora, la



dose vaccinale non è stato, pertanto, considerato di rilevanza tale da giustificare uno specifico apprestamento in porto.

Sia il porto di Livorno che il porto di Piombino, su richiesta ed in coordinamento con la Regione Toscana e la locale Asl, hanno inoltre ospitato l'allestimento di stazioni "drive-through" per l'esecuzione di tamponi.

#### **2.4. Compilazione della tabella allegata con i dati relativi al traffico di merci e passeggeri per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali.**

Vedere scheda allegata - File denominato "TABELLA\_TRAFFICI\_2021.xls"

#### **2.5. Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti.**

Spese personale:	€ 12.478.617,45
Entrate correnti:	€ 38.070.300,48

La percentuale è pertanto pari al 33%

#### **2.6. Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.**

Spese contrattazione di secondo livello:	€ 3.230.215,39
Spese personale:	€ 12.478.617,45

La percentuale è pertanto pari al 26%

#### **2.7. Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.**

Vedere scheda allegata - File denominato "Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui.docx"



### 3. ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO PORTUALE



### **3.1. Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94**

In data 22 gennaio 2021 è entrato in vigore il novellato *Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, per l'amministrazione delle aree demaniali e patrimoniali, nonché per la fornitura di lavoro temporaneo nei porti dell'AdSP-MTS*, adottato con Provvedimento del Presidente n. 2/2021 che ha abrogato e sostituito la precedente Ordinanza n.40 del 15 dicembre 2011.

Con Ordinanza n. 26 in data 09.12.2020, è stato determinato il numero massimo delle autorizzazioni ex art. 16 della Legge da rilasciare nel porto di Livorno per l'anno 2021 alle imprese richiedenti l'esercizio delle attività nell'ambito delle operazioni portuali, in conto proprio e/o di terzi nel numero di n. 18 e nell'ambito dei servizi portuali nel numero di n. 12. In ragione della crisi derivante dall'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi della pandemia da COVID-19, sono state introdotte dal Governo, nel corso del 2020, diverse misure a sostegno delle imprese autorizzate ex artt.16, 17 e 18 della Legge e più in generale del lavoro nei porti. In particolare, si evidenzia che anche nel corso dell'anno 2021 hanno trovato fattuale applicazione gli articoli 103 e 199 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i. (cd. "Decreto Rilancio").

Pertanto, con Provvedimento del Presidente n.128/2021 – in applicazione delle disposizioni di cui all'art 199, comma 3, lett. b), del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17 luglio 2020, n. 77 – la durata delle autorizzazioni ex art. 16 L.84/94 e delle concessioni rilasciate, ex art.36 Cod.Nav. ed ex art. 18 della Legge, nonché delle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, in corso di vigenza o scadute tra la data del 31 gennaio 2020 e la data di entrata in vigore del Decreto medesimo, è stata prorogata di 12 mesi.

In attuazione delle predette previsioni normative, nel porto di Livorno, sono state prorogate n. 27 concessioni rilasciate ex art. 18 della Legge, nonché sono state prorogate n. 18 autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni portuali e n. 11 per lo svolgimento di servizi portuali rilasciate ai sensi dell'art.16 della Legge. Nel Porto di Piombino, invece, sono state prorogate n.3 autorizzazioni per le operazioni portuali e n.4 autorizzazioni per i servizi portuali.

#### **3.1.1 Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto.**

Con Provvedimento Segretariale n.181/2021, è stato affidato alla ISFORT S.p.A. l'incarico di effettuare un'analisi specialistica per supportare il Servizio Lavoro portuale dell'Ente nella redazione del Piano dell'Organico dei lavoratori dei porti di competenza (di seguito, per brevità, anche "P.O.P."), relativo al triennio 2021 – 2023.

Il Piano, redatto ai sensi della specifica previsione di legge, è stato adottato con Provvedimento del Presidente n.43/2022, ed è consultabile attraverso il sito *web* istituzionale dell'Ente.

**3.1.2 Notizie di carattere generale su eventuali criticità verificatesi, su eventuali nuovi rilasci di autorizzazioni o concessioni e sui provvedimenti di sospensione/revoca delle stesse.**



Nel corso del 2021 per il porto di Livorno sono state rilasciate n.4 concessioni ex art.18 della Legge, tutte di durata infra-quadriennale, sotto forma di licenza. Per il Porto di Piombino è stata rinnovata n.1 concessione ex art. 18 della Legge e rilasciate n. 2 licenze suppletive ex art. 24 Reg. Cod. Nav.

Sono state inoltre rilasciate due concessioni provvisorie, ex art. 10 Reg. Cod. Nav., afferenti allo svolgimento di operazioni portuali, entrambe di durata pari a 14 (quattordici) mesi e rilasciate nelle more della conclusione di procedimenti connessi o subordinati alla progressiva attuazione della vigente pianificazione portuale.

Gli iter istruttori afferenti al rilascio dei titoli relativi al porto di Livorno si sono svolti in vigenza del precedente del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime approvato con decreto n. 121/Comm. del 24.11.2003, sanzionato con delibera del Comitato portuale n. 11 del 30.11.2004.

Non si sono verificate criticità in relazione alla proroga *ex lege* delle autorizzazioni e concessioni.

### **3.1.3. Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020.**

L'art.199, comma 1 lettera "b" del "Decreto Rilancio", in considerazione del calo dei traffici nei porti italiani, ha stabilito che le Autorità di Sistema Portuale, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, possano corrispondere, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, al soggetto autorizzato fornitore di lavoro portuale nonché alle imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge (titolari di contratti d'appalto di attività comprese nel ciclo operativo ai sensi dell'articolo 18, comma 7, ultimo periodo della legge stessa) un contributo, nel limite massimo di 4 milioni di euro per l'anno 2020, di 4 milioni di euro per l'anno 2021 pari ad euro 90 per ogni lavoratore, in relazione a ciascuna giornata di lavoro prestata in meno, rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019.

In riferimento alla citata norma, questa Autorità ha provveduto ad erogare, anche per l'anno 2021, il contributo spettante alle società richiedenti (Compagnia Portuale di Livorno sc, Seatrag srl e Uniport sc).

### **3.1.4 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.**

Nel corso del 2021 è stato elaborato e approvato il Piano d'Intervento Formativo Portuale recante le linee guida per la presentazione dei progetti formativi da parte delle imprese artt. 16 – 17 e 18; progetti finanziabili con le risorse messe a disposizione dall'AdSP.

Il Piano, presentato alla Commissione Consultiva, all'Organismo di partenariato della Risorsa del Mare, al Comitato di Gestione, a seguito dei pareri favorevoli da parte del Ministero delle





Infrastrutture e della mobilità Sostenibile e dell’Agenzia ANPAL, è stato adottato con Provvedimento Presidenziale n. 99/2021.

Il Piano è stato oggetto di uno specifico evento di presentazione, patrocinato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Assoport, svolto a Livorno il 24 giugno 2021, nel corso del quale è stato illustrato alle imprese il regolamento per accedere ai finanziamenti messi a disposizione dell’AdSP. A questo riguardo, il 12 ottobre 2021 è stata organizzata una giornata formativa rivolta alle imprese portuali sulle procedure in parola.

Nel mese di dicembre, è stata quindi avviata la procedura di valutazione delle candidature acquisite (poi conclusasi nei primi mesi del 2022).

### **3.1.5 Notizie in merito all’applicazione del comma 15-bis dell’articolo 17.**

L’Agenzia A.L.P. ha presentato, in data 6 aprile 2020, un piano di risanamento comprensivo della richiesta di accesso ai benefici di cui all’art.17, comma 15-bis della Legge.

L’AdSP, con Delibera n. 26 del 20 maggio 2020, ha provveduto allo stanziamento in bilancio del contributo richiesto e con successivo Provvedimento n. 98 del 3 settembre 2020 al riconoscimento del contributo a favore dell’Agenzia, fino alla somma massima complessivamente richiesta, al verificarsi delle condizioni poste nella relazione del Responsabile unico del Procedimento, relazione recepita dal Comitato di gestione nella richiamata Delibera.

Con riferimento alle misure dedicate all’incentivazione dell’esodo di lavoratori per ricollocamento e al pensionamento l’impresa ha richiesto formalmente di accedere al relativo contributo in data 9 dicembre 2021. Il procedimento in questione si è protratto nel successivo anno 2022.

Con riferimento alle attività formative per la riqualificazione del personale, si evidenzia che, a partire dal mese di giugno, hanno avuto luogo audit di controllo della rendicontazione dei corsi presentati dalle società UNIPORT e CPL per la riqualificazione del personale nei rispettivi organici, in applicazione dell’art. 17, comma 15 bis, della L. 84/94, come modificato dal comma 108 dell’art. 1 della legge di stabilità (L. 147/2013), e giusta delibera del Comitato Portuale della (soppressa) Autorità Portuale di Livorno n. 21/2016 e relativo Provvedimento Presidenziale n. 75/2016.

Valutati i programmi formativi erogati dalle imprese, e verificata la regolarità dei documenti di rendicontazione (secondo le previste procedure di gestione degli interventi formativi della Regione Toscana 2014-2020 a valere sui fondi FSE), si è proceduto a dar corso alle istruttorie per la successiva liquidazione delle spese validate.

Segnatamente nel corso del 2021, a seguito della Delibera del Comitato di Gestione n. 26/2020 e del Provvedimento Presidenziale n. 98/2020, si è valutata la proposta presentata dalla Società ALP s.r.l. di un piano formativo rivolto a tutto il personale in organico, con l’obiettivo di rendere le proprie professionalità maggiormente qualificate per rispondere in maniera puntuale alle esigenze della comunità portuale: ai fini della definitiva approvazione della proposta formativa presentata, alla Società è stato richiesto di integrarla, implementarla e dettagliarla, sia sotto l’aspetto contenutistico che economico.



### **3.2 Notizie in merito all'affidamento di servizi di interesse generale.**

L'articolo 6, comma 4, lettera c) della Legge n. 84/1994 e s.m.i. prevede che l'Autorità di Sistema Portuale, nel perseguimento dei propri obiettivi e finalità, svolga i compiti di affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1.

Il correttivo alla riforma dei porti (D.Lgs. 232/2017), abrogando il D.M. 14 novembre 1994, che individuava i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale, prevede che tali servizi non siano più individuati con Decreto del Ministro ma direttamente dall'AdSP.

Alla luce delle novità normative sopravvenute, con Provvedimento del Presidente n. 159 del 20 dicembre 2019 sono stati individuati quali servizi di interesse generale da affidarsi in concessione mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 i seguenti servizi:

1. Pulizia specchi acquei
2. Ritiro Rifiuti da nave
3. Servizio di manovra ferroviaria

E' inoltre in corso l'istruttoria volta a riconoscere, nel porto di Livorno, anche il servizio di ritiro rifiuti urbani a terra quale servizio di interesse generale in quanto l'Amministrazione civica si è dichiarata non competente, con delibera di Giunta n. 583 del 29 ottobre 2021, all'espletamento dello stesso nell'ambito della circoscrizione portuale del sopracitato sorgitore.

#### **1. Servizio di pulizia degli specchi acquei**

- Porto di Livorno

Con atto di Concessione n. Repertorio n. 11/2021 (Reg.Contr.n.1/2021), a seguito di espletamento di rituale procedura di gara, è stato affidato alla Labromare S.r.l. il servizio di pulizia degli specchi acquei portuali e dei fossi cittadini, per la durata di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di avvio di esecuzione del servizio, prorogabile per massimo ulteriori 6 (sei) mesi.

Con Ordinanza n. 32 del 30 dicembre 2020, è stata approvata il "*Regolamento per l'esecuzione del servizio di pulizia degli specchi acquei portuali e dei fossi cittadini e per l'esecuzione degli interventi straordinari di disinquinamento nel porto di Livorno*" e con Ordinanza n. 33 del 30 dicembre 2020 è stato determinato il regime tariffario del sopracitato servizio.

- Porto di Piombino

A Piombino il servizio di pulizia degli specchi acquei del bacino portuale, escluso quelli in concessione a terzi, è un'attività all'interno del servizio più ampio che comprende inoltre:



- la pulizia manuale delle strade, dei piazzali, delle superfici pedonali, delle banchine, dei moli, dei pontili di metallo e/o legno e delle altre aree a terra, escluse quelle in concessione a terzi, pulizia delle griglie di raccolta e scolo delle acque meteoriche, asportazione di vegetazione (erbacce ad esclusione di quelle all'interno delle aiuole e delle fioriere) e dei residui terrosi, pulizia del canale di raccolta e deflusso delle acque meteoriche di Via R. Margherita e delle griglie interne, pulizia dell'ingresso e delle parti comuni dei magazzini al piano terra del C.I.S.P.;
- la pulizia meccanica delle strade, dei piazzali, delle superfici pedonali, delle banchine, dei moli e delle altre aree a terra carrabili, escluse quelle in concessione a terzi;
- la fornitura ed installazione nelle aree di giurisdizione di questa Amministrazione di contenitori/ recipienti/ cassonetti adeguati ed igienicamente idonei alla raccolta delle varie tipologie di rifiuti sia indifferenziati che differenziati;
- la raccolta e prelievo nelle aree di giurisdizione di questa Amministrazione di tutti i rifiuti che siano rimovibili manualmente, ai sensi della disciplina relativa alla *movimentazione manuale dei carichi (Allegato XXXIII del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, e ss. mm. e ii.)*, esclusi gli inquinamenti;
- il carico, trasporto, scarico e smaltimento a impianto autorizzato dei rifiuti;
- la pulizia degli impianti fognari presenti in ambito portuale con stasatura, spurgo, svuotamento, pulizia, lavaggio a pressione e disinfezione di pozzetti, fognature e vasche di raccolta e spinta liquami;
- il carico, trasporto, scarico e smaltimento ad impianto autorizzato dei reflui;
- il servizio di disinfestazione e derattizzazione finalizzato a contrastare le infestazioni di insetti dannosi per la salute pubblica tramite lotta integrata e da animali sinantropi roditori tramite esca rodenticida;
- il servizio di reperibilità per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero sorgere durante l'esecuzione dell'appalto e per la gestione delle prestazioni straordinarie.

Con Provvedimento del Dirigente della Direzione Infrastrutture Piombino e Elba n. 167 del 31/12/2020 sono stati adottati gli elaborati progettuali relativi al "*Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti da terra e pulizia delle parti comuni e degli specchi acquei negli ambiti di giurisdizione nel porto di Piombino per un periodo di 24 mesi, eventualmente rinnovabile fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi*", per un importo complessivo del quadro economico pari a € 778.799,61 al netto dell'IVA, di cui € 730.261,23 per il servizio di manutenzione, € 6.690,78 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 41.847,60 quali somme a disposizione dell'Amministrazione.

L'affidamento del servizio è avvenuto tramite l'esperimento di procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..

Con Provvedimento del Dirigente della Direzione Gare e Contratti n. 29 del 24/05/2021 si aggiudicava il servizio sopracitato all'impresa Permare S.r.l., con sede in Viale Regina Margherita, 133/A - 57025 Piombino (LI) - e C.F. e P.I. 00911880490, per l'importo complessivo al netto del ribasso d'asta del 2,00%, pari ad € 722.346,78, non imponibile IVA ai sensi dell'articolo 9, comma 1, punto 6, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e ss. mm. e ii., di cui € 715.656,00 per il servizio e € 6.690,78 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.



Il servizio ha avuto inizio il 1° luglio 2021 ed il termine è previsto per il 30 giugno 2023, eventualmente rinnovabile fino al 30 giugno 2024.

## **2. Servizio di raccolta, trasporto e consegna dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi agli impianti di stoccaggio, trattamento ed avviamento al recupero o smaltimento esistenti in porto.**

### **- Porto di Livorno**

Con atto di Concessione n. 43/2018 (Reg. Contr. N. 20/2018), a seguito di espletamento di rituale procedura di gara, è stato affidato alla Labromare S.r.l. il servizio di raccolta, di trasporto e di consegna agli impianti portuali di stoccaggio, trattamento e avvio al recupero o smaltimento dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi nel porto di Livorno, per la durata di 4 anni, a far data dal 1° ottobre 2018.

Con Ordinanza n. 25 del 25 settembre 2018, sono stati approvati il *“Regolamento per l’esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e consegna e dei residui del carico prodotti dalle navi agli impianti di stoccaggio, trattamento ed avvio al recupero/smaltimento esistenti nel porto di Livorno”* ed il regime tariffario del servizio.

Con Ordinanza n. 17 del 2019, al fine di incentivare la consegna e limitare gli scarichi in mare, sono state apportate modifiche al summenzionato tariffario, portando i quantitativi minimi fatturabili, in caso di consegna di rifiuti liquidi costituiti da acque di sentina e di zavorra, da 10 m<sup>3</sup> a 1 m<sup>3</sup> ed abbassando i quantitativi minimi fatturabili delle acque grigie da 25 m<sup>3</sup> a m<sup>3</sup>.

### **- Porto di Piombino**

Con Provvedimento Dirigenziale n. 42 del 27.09.2021, è stata approvata la documentazione tecnica per l’affidamento della concessione relativa al *servizio di raccolta dei rifiuti solidi e liquidi dalle navi, dei residui del carico e relativo smaltimento per i porti di Piombino, Rio Marina e Portoferraio*, redatta secondo le previsioni del D. Lgs. n. 182/2003. Tuttavia, con il D.Lgs. n. 197/2021, *“Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/50/CE”*, il suddetto D. Lgs. n. 182/2003 è stato abrogato e, pertanto, è stato necessario procedere ad una revisione della documentazione precedentemente predisposta, rendendola conforme al nuovo dettato normativo. Deve, comunque, osservarsi che, a seguito di dettagliati approfondimenti svolti anche nell’ambito di gruppi di lavoro istituiti da Assoport, sono stati rilevati degli aspetti che necessitano di chiarimenti interpretativi del nuovo dettato normativo (D. Lgs. n. 197/2021) e per i quali Assoport ha formulato specifico quesito al MITE. Attualmente il servizio è comunque garantito dal precedente concessionario, fino all’aggiudicazione della nuova procedura di gara.

## **3. Servizio di manovra ferroviari**

Con Provvedimento del Presidente n. 69 del 25 gennaio 2019 è stato adottato il Regolamento Comprensoriale della Manovra Ferroviaria di Livorno Calambrone (impianti di Livorno



Calambrone – Livorno Darsena).

Con contratto di repertorio N. 49 del 19 maggio 2020 è stata affidata, a seguito di espletamento di rituale procedura di gara, la concessione quinquennale del servizio di manovra ferroviaria dell'area comprensoriale di Livorno Calambrone (impianti di Livorno Calambrone - Livorno Darsena) a Mercitalia Shunting & Terminal srl.

La concessione decorre dal 10 maggio 2021, data di avvio del servizio.



**4. MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA E INTERVENTI  
INFRASTRUTTURALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE**



#### **4.1 Compilazione dell'unita scheda relativa agli Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2020 del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2020, alla data del 31/12/2020.**

A) Vedere scheda allegata - *File denominato "A) OPERE PORTUALI\_2021 Livorno.doc"*

B) Vedere scheda allegata - *File denominato "B) OPERE PORTUALI\_2021 Pianif.doc"*

C) Vedere scheda allegata - *File denominato "C) OPERE PORTUALI\_2021 Sicurezza.doc"*

#### **4.2 Compilazione dell'unita scheda relativa alle Opere di grande infrastrutturazione: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.**

A) Vedere scheda allegata - *File denominato "A) OPERE PORTUALI\_ 2021 Livorno.doc"*

B) Vedere scheda allegata - *File denominato "B) OPERE PORTUALI\_ 2021 Pianif.doc"*



## 5. GESTIONE DEL DEMANIO





## **5.1 Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett.a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020.**

Con Provvedimento del Presidente n.47/2021, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 199, comma 1, lettera "a" del Decreto-legge n. 34/2020 e ss.mm./ii., è stata disposta e disciplinata la riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'articolo 18 della Legge e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, relativi all'intero anno 2020.

## **5.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.**

Per quanto afferente all'accertamento dei canoni demaniali delle concessioni ex art. 18 – di competenza 2021 – si è proceduto con le modalità previste dal novellato Regolamento adottato con Provvedimento del Presidente n.2/2021.

In particolare, per gli atti di concessione demaniale di durata infra-quadriennale, in corso di vigenza alla data di adozione del predetto Provvedimento, è stato proceduto alla nuova determinazione dei canoni, in attuazione del nuovo Regolamento demaniale, per il residuo periodo di vigenza della concessione.

Tale nuova determinazione ha chiaramente fatta salva la successiva applicazione (ove previsto) dell'art. 199, comma 3 del D.L. 34/2020 e ss.mm./ii. regolata in forza del citato Provvedimento Presidenziale n.47/2021.

Laddove non sia stato possibile procedere alla determinazione del canone in via definitiva – ad esempio per quanto relativo alle concessioni ultra-quadriennali – è stato proceduto mediante accertamento del canone in acconto, parametrato agli importi accertati nel 2020.

Inoltre, le previsioni tariffarie sono state aggiornate ai sensi del Decreto Ministeriale 1° dicembre 2020, con cui è stata fissata la misura di -1,85% per l'adeguamento delle misure unitarie (indice ISTAT) dei canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2021.

Per quanto relativo alla riscossione non si sono registrati particolari ritardi.

Alcuni soggetti concessionari hanno fatto istanza di rateizzazione degli importi accertati, facoltà prevista dal citato Regolamento per canoni superiori ad € 40.000. Per tali casi si evidenzia che tutti i concessionari autorizzati alla rateizzazione dei pagamenti hanno regolarmente rispettato i piani di dilazione.

La previsione di entrate per canoni demaniali da atti di concessione nel bilancio di competenza dell'Adsp del mar Tirreno Settentrionale per l'anno 2021, è stata stimata in € 9.109.975 per Livorno e € 2.700.000 per Piombino, al netto delle occupazioni temporanee, ricordando che a decorrere dal 01/01/2021, il comma 4, art. 100 del D.L. 14/08/2020, n. 104 (c.d. "Decreto Agosto", convertito in legge dalla L. 13/10/2020, n. 126), ha stabilito che l'importo annuo del canone dovuto quale corrispettivo dell'utilizzazione di aree e pertinenze demaniali marittime con qualunque finalità non può, comunque, essere inferiore a € 2.500.



Durante la gestione dell'anno di competenza 2021 sono stati effettuati anche accertamenti riferiti alla competenza 2020.

In particolare, si è fatta applicazione delle disposizioni introdotte dal Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 in data 17 marzo 2020), convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020 ed in particolare dall'articolo 92, comma 2 che ha introdotto, oltre la sospensione del canone, anche la flessibilità operativa di applicazione delle singole Autorità di Sistema Portuale.

Analogamente si è operato in applicazione delle disposizioni introdotte dall'articolo 199 del Decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, successivamente alle determinazioni ministeriali riguardo la modalità di riconoscimento dei benefici in favore dei potenziali soggetti interessati per come indicato nell'apposito paragrafo della presente relazione.

Ai canoni per concessioni demaniali, rilasciate nell'ambito del Porto di Livorno e di Capraia Isola, deve aggiungersi, per competenza 2021 l'importo di € 274.603,99 in ragione di accertamenti di canoni derivanti da occupazioni temporanee di aree demaniali, con una leggera crescita in conseguenza del riutilizzo di alcune aree in precedenza non più utilizzate per operazioni portuali.

Ai canoni per concessioni demaniali, rilasciate nell'ambito del Porto di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo deve aggiungersi, per competenza 2021, l'importo di € 301.418,09 in ragione di accertamenti di canoni derivanti da occupazioni temporanee di aree demaniali.

Si evidenzia che il dato contabile relativo all'accertamento di canoni per utilizzo di accosti pubblici, per l'anno 2021 è stato determinato in € 261.201,25 con una riduzione del gettito per effetto delle criticità connesse alla pandemia.

Pertanto, l'accertamento di canoni a bilancio, di competenza anno 2021, afferenti all'utilizzo di beni demaniali marittimi rientranti nella circoscrizione territoriale dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - limitatamente ai Porti di Livorno e Capraia Isola - risulta pari ad € 8.107.013,09 oltre ad € 274.603,99 per l'utilizzo di accosti pubblici. Per

I residui attivi riferiti alla sola competenza 2021 dei canoni demaniali ed alle occupazioni temporanee, risultanti al 31.12.2021, sono pari ad € 1.557.836,71.

Per il Porto di Piombino i residui attivi riferiti alla sola competenza 2021 dei canoni demaniali ed alle occupazioni temporanee, risultanti al 31.12.2021, sono pari ad € 2.125.916,80.

Alla data del 31.12.2021, la percentuale di canoni per competenza anno 2021 riscossi per utilizzazioni di aree demaniali marittime assentite in concessione è risultata pari ad € 6.549.176,38 rispetto a quelli accertati 2021 pari ad € 8.107.013,09 corrispondente ad una percentuale del 80,08% per effetto di dilazioni di pagamento che si esauriranno nel corso del 2022.

Alla data del 31.12.2021, per il Porto di Piombino la percentuale di canoni per competenza anno 2021 riscossi per utilizzazioni di aree demaniali marittime assentite in concessione è



risultata pari ad € 638.071,58 rispetto a quelli accertati 2021 pari ad 2.763.988,38 corrispondente ad una percentuale del 23,08% per effetto delle problematiche connesse alla concessione provvisoria Piombino Logistics – JSW il cui canone relativo al periodo 01/01/2021-29/07/2021 è comunque stato garantito con specifica fideiussione assicurativa di importo uguale al dovuto ossia €. 820.218,49, e a quelle afferenti al sistema di riscossione dei canoni dovuti per occupazioni temporanee a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo *Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, per l'amministrazione delle aree demaniali e patrimoniali, nonché per la fornitura di lavoro temporaneo nei porti dell'AdSP-MTS* sopra citato, ammontanti in totale ad €. 191.662,5.

L'Ufficio Affari Giuridici e Contenzioso, nelle fattispecie afferenti accertamenti di canone non pagati nonostante appositi solleciti, viene costantemente attivato per l'avvio delle procedure di recupero coattivo delle entrate di che trattasi.



## TASSE PORTUALI



## **6.1 Compilazione dell'allegata tabella sulle entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali.**

Vedere scheda allegata - *File* denominato "TABELLA\_TASSE\_2021.xlsx"